



**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
COMUNI DI MARIGLIANO – BRUSCIANO – CASTELLO DI
CISTERNA**

Oggetto: **Bando e Disciplinare di Gara** per l'affidamento del “*Servizio di smaltimento delle frazioni: rifiuti biodegradabili – CER 20.01.08, sfalci di potatura - CER 20.02.01, provenienti dalla R.D. dei RSU per un periodo di mesi 12 (dodici).* **CIG. 7238458481**

Con Determina N. R.G. n. 530 del 18/10/2017 è stata indetta la gara a procedura aperta, per l'affidamento del servizio in oggetto ai sensi del art.60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. da espletarsi con il criterio del prezzo più basso di cui all'articolo 95 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante offerta a prezzi unitari.

Informazioni sulla procedura:

1 - ENTE APPALTANTE:

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (Comuni di Marigliano, Brusciano, Castello di Cisterna)-
Comune capofila: Comune di Marigliano Corso Umberto I° Piazza Municipio - Tel. 0818858307- Fax 0818858113 - E mail protocollo@pec.comunemarigliano.it :

2. OGGETTO DEL SERVIZIO:

Servizio di smaltimento delle frazioni: rifiuti biodegradabili – CER 20.01.08, sfalci di potatura - CER 20.02.01, provenienti dalla R.D. dei RSU per un periodo di mesi 12 (dodici).

3.LUOGO DI ESECUZIONE

Rifiuti prodotti nel territorio del Comune di Castello di Cisterna.

4. PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

Gara a procedura aperta ai sensi dell'art.60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. da espletarsi con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'articolo 95 comma 4, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante offerta a prezzi unitari.

5. IMPORTO:

L'importo presunto per l'intero periodo contrattuale (mesi dodici) è di **Euro 144.000,00** di cui €227,28 per oneri di sicurezza oltre IVA. L'importo è calcolato sulla base delle quantità preventivate che potranno subire variazioni in aumento o in diminuzione in relazione alla produzione dell'utenza. Il prezzo per lo smaltimento del rifiuto organico viene stimato in **€160,00** (oltre IVA come per legge) per tonnellata di frazione biodegradabile cod. CER 20.01.08, ed **€100,00** (oltre IVA come per legge) per tonnellata per la frazione sfalci di potatura codice C.E.R. 20.02.01. L'importo del contratto sarà determinato sulla base del prezzo offerto al netto del ribasso per il quantitativo stimato in tonnellate.

6. TIPOLOGIA DEL SERVIZIO:

Il servizio è dettagliatamente descritto nel Capitolato Speciale di Appalto approvato con Determina N. R.G. n. 530 del 18/10/2017.

L'affidamento è sottoposto all'applicazione del Protocollo di Legalità sottoscritto dal comune di Castello di Cisterna con la Prefettura di Napoli, oltre all'osservanza del D. Lgs. n. 50/2016 nonché alle disposizioni di cui alla Legge Regionale n.3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, e pertanto, ai sensi del D.Lgs. 159/2011, qualora risultassero a carico del migliore offerente elementi di infiltrazioni mafiose, non si procederà all'affidamento del servizio.

7. DURATA DELL'APPALTO E ULTERIORI AFFIDAMENTI

La durata del servizio è di mesi dodici a decorrere dalla stipula del contratto o dall'affidamento anticipato del servizio, nelle more della stipula del contratto, sotto riserva di legge.

8. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DI ORDINE GENERALE

Gli operatori economici non devono ricadere in uno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 comma 1 del D.Lgs. n.50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii. e pertanto il concorrente:

1) ai sensi del comma 1 di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50 del 18/04/2016,

non deve trovarsi nelle condizioni di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#), anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'[articolo 105, comma 6](#), per i seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2) ai sensi del comma 2 di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50 del 18/04/2016

non deve trovarsi nelle condizioni di sussistenza di cause di decadenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3) ai sensi del comma 4 di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50 del 18/04/2016

non deve trovarsi nelle condizioni di aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'[articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602](#).

4) ai sensi del comma 5 di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50 del 18/04/2016

non deve trovarsi nelle condizioni di trovarsi, altresì, in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'[articolo 105, comma 6](#):

- a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'[articolo 30, comma 3](#) del presente codice;

- b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;
- c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
- e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- f-bis) l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- f-ter) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;
- l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla trasmissione della lettera di invito e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Le dichiarazioni, di cui ai commi 1 e 2 di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50 del 18/04/2016, devono essere effettuate: dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dai soci e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza e dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta

penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

10. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE.

Per partecipare alla gara le imprese devono possedere i seguenti requisiti:

- a) Iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato (se chi esercita l'impresa è italiano o straniero di Stato membro residente in Italia) o in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (se chi esercita l'impresa è cittadino di altro Stato membro non residente in Italia).
- b) Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, di cui al D.M.120/2014 per la categoria idonea all'affidamento di cui in oggetto.
- c) Possesso di un impianto autorizzato, ai sensi dell'art.208 del D.lgs. n.152/06, al quale sarà trasportato il materiale in oggetto, recante le indicazioni necessarie a dimostrare l'idoneità al conferimento dei rifiuti in appalto, ubicato ad una distanza non superiore a 50 KM dal territorio comunale.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445; al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

11. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Per partecipare alla gara l'impresa deve possedere i seguenti requisiti:

- a) un fatturato minimo annuo pari all'importo a base di gara.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

12. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE:

Per partecipare alla gara l'impresa deve possedere i seguenti requisiti:

- a) le risorse umane e tecniche e l'esperienza necessarie per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità.

Il concorrente attesta il possesso del requisito sopra citato mediante dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di aver eseguito, con committenti pubblici, nell'ultimo triennio (anni 2014-2015-2016) almeno 3 servizi analoghi a quello oggetto di appalto con l'indicazione del codice CER (almeno 1 per ogni tipologia di rifiuto oggetto di appalto) degli importi, delle date e dei committenti. Al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

13. AVVALIMENTO

L'impresa che intenda partecipare alla gara ha facoltà di avvalersi dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo di un'altra impresa (definita impresa ausiliaria), con la quale abbia o possa avere un rapporto definito o definibile con strumenti contrattuali o di garanzia o di altra natura.

Si applica a tal fine la disciplina prevista dall'articolo 89 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii..

Il candidato e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

14. SVOLGIMENTO DELLA GARA - TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:

L'esperimento della presente procedura di gara avrà luogo, vista l'urgenza del servizio da affidare, alle **ore 10:00** del giorno **01/12//2017 PRESSO LA SEDE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA - COMUNE DI MARIGLIANO, CORSO UMBERTO I° PIAZZA MUNICIPIO** – Alle operazioni di gara in seduta pubblica potrà partecipare qualunque interessato.

I plichi contenenti le offerte e la relativa documentazione devono pervenire mediante raccomandata del servizio delle Poste Italiane S.p.A., ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, tenuto conto del l'urgenza del servizio da affidare, entro il termine perentorio, **pena l'esclusione**, delle ore **12.00** del giorno **30/11/2017** all'indirizzo: **CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA - COMUNE DI MARIGLIANO, CORSO UMBERTO I° PIAZZA MUNICIPIO – UFFICIO PROTOCOLLO** è altresì possibile la consegna a mano dei plichi direttamente o a mezzo di terze persone, entro lo stesso termine perentorio, al protocollo generale del Comune al medesimo indirizzo di cui sopra.

I plichi devono essere chiusi e sigillati con nastro adesivo sui lembi di chiusura e controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno l'intestazione del mittente, specificando l'indirizzo, numero di fax e PEC dello stesso, e la seguente dicitura: *PROCEDURA APERTA per l'affidamento del “servizio di smaltimento delle frazioni: rifiuti biodegradabili –CER 20.01.08, sfalci di potatura - CER 20.02.01, provenienti dalla R.D. dei RSU del comune di Castello di Cisterna. Per un periodo di mesi 12 (dodici)- . CIG. 7238458481.*

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente.

La mancata presentazione dei plichi nei luoghi, termini e secondo le modalità indicate precedentemente comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle Imprese non aggiudicatrici (ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge).

Con la presentazione dell'offerta l'Impresa implicitamente accetta senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nella presente lettera di invito, nei suoi allegati, nel capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto.

A pena di esclusione i plichi devono contenere al loro interno due buste ciascuna delle quali sigillata con ceralacca oppure sigillata con nastro adesivo sui lembi di chiusura e controfirmata sui lembi di chiusura, **recanti l'indicazione della gara, l'oggetto dell'appalto, il nominativo dell'Impresa mittente e la dicitura, rispettivamente: “A – Documenti Amministrativi” e “B – Offerta economica”.**

15. DOCUMENTAZIONE

Nella busta **“A – DOCUMENTI AMMINISTRATIVI”** devono essere contenuti i seguenti documenti

1. Documento di Gara Unico Europeo DGUE (secondo il modello allegato) debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante ovvero dai soggetti previsti dal comma 3 dell'art 80 del D.Lgs. n.50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii., corredato da copia del documento di identità.

2.“ PASSOE”

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi dell'art. 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, attuale Autorità Nazionale Anticorruzione (nel prosieguo, ANAC) con la Delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii., fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. Pertanto, **tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPass**, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato avcpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il “PASSOE” di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara ed inserirlo busta **“A – Documenti Amministrativi”**.

3. Raggruppamenti temporanei di imprese

Per quelli già costituiti, deve essere prodotta la seguente documentazione:

- **scrittura privata autenticata** da un notaio con cui viene conferito mandato collettivo speciale all'impresa mandataria;
- **procura** conferita al legale rappresentante dell'impresa mandataria.

I raggruppamenti temporanei di imprese e soggetti assimilati possono concorrere anche se non ancora costituiti. In tal caso alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Tale mandato dovrà risultare da scrittura privata autenticata.

In questo caso l'offerta da presentare nella successiva fase, a seguito dell'invito inviato da questa stazione appaltante in esito alla prequalificazione, dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese.

Le dichiarazioni di cui al punto 1 devono essere prodotte da tutte le imprese raggruppate

4. Avvalimento

In caso di avvalimento dei requisiti di altra impresa, attenersi alle richieste del DGUE; inoltre dovrà essere prodotta la seguente documentazione indicata all'articolo 83, comma 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e precisamente:

- una **dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria** con cui quest'ultima si obbliga verso il candidato e verso l'amministrazione a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il candidato;
- una **dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria** con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata;
- in originale o copia autentica il contratto** in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del candidato a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- (*nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo*) in luogo del contratto di cui alla lettera c) il candidato può presentare una **dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo**, dal quale discendono i medesimi obblighi.

5. Garanzia pari al 2% del prezzo indicato come base di gara, sotto forma di:

- cauzione, costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno **emessa a favore del comune di Castello di Cisterna**;
- fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.lgs. n. 58/1998, **emessa a favore del Comune di Castello di Cisterna**;
- La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 (*Scadenza dell'obbligazione principale*), comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'amministrazione.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali è stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. In tal caso il concorrente dovrà produrre un'apposita dichiarazione con la quale indicherà il possesso del requisito.

L'amministrazione, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia, tempestivamente e comunque entro un

termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

6. Impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., qualora il concorrente risultasse affidatario.

Si precisa che:

- la domanda di partecipazione, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti precedenti a pena di esclusione, devono contenere quanto previsto nei predetti punti. Troverà tuttavia applicazione quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 83, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. in merito alle carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, le quali, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

La busta **“B-OFFERTA ECONOMICA”** deve contenere l'offerta in bollo e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa partecipante e dai legali rappresentanti delle eventuali imprese raggruppate (preferibilmente utilizzando il modello 1). Deve riportare l'indicazione del prezzo totale offerto, inferiore al prezzo posto a base di gara, espresso in cifre ed in lettere, ed i conseguenti ribassi percentuali per ciascun codice CER anch'essi espressi in cifre ed in lettere. In caso di discordanza tra l'importo in cifre e quello in lettere, ai fini dell'aggiudicazione, prevarrà il valore indicato a lettere.

L'offerta, redatta senza cancellature o abrasioni, non potrà presentare correzioni valide se non espressamente confermate e sottoscritte.

L'offerta così redatta deve essere chiusa nella suddetta busta interna.

L'eventuale offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dal D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Nella dichiarazione d'offerta economica di cui sopra, il concorrente deve indicare, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

16. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario sarà acquisita, attraverso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, istituita presso l'A.N.A.C. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass accedendo all'apposito link sul portale dell'A.N.A.C. Autorità Nazionale Anticorruzione “Servizi ad accesso riservato”– “AVCpass Operatore economico” secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il “PASSOE” da produrre in sede di partecipazione alla gara.

Il Presidente, nel giorno fissato per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica aperta a tutti, sulla base della documentazione contenuta nella busta “A – Documentazione”, procederà a:

- ♦ verificare la regolarità formale delle buste contenenti la documentazione amministrativa e l'offerta economica e in caso negativo ad escludere le offerte dalla gara;
- ♦ verificare la regolarità della documentazione amministrativa;

- ♦ verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 2) dell'elenco dei documenti contenuti nella busta "A-Documents Amministrativi", siano fra di loro in situazione di controllo ex art. 2359 c.c. ovvero concorrenti che siano in situazione di collegamento ed in caso positivo ad escluderli dalla gara;
- ♦ verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi hanno indicato che concorrono non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorziato;
- ♦ verificare che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in consorzio non abbiano presentato offerta anche in forma individuale e, in caso positivo, ad escludere l'offerta presentata in forma individuale;
- ♦ verificare che una stessa impresa non abbia presentato offerta in diverse associazioni temporanee o consorzi, pena l'esclusione di tutte le offerte;
- ♦ verificare il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi rese.

Successivamente all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali, si procederà alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante cui spetta provvedere, alla segnalazione del fatto all'ANAC al fine dell'inserimento dei dati nel Casellario informatico delle imprese qualificate nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

Si procederà poi all'apertura delle buste "B-Offerta economica" presentate dai concorrenti ammessi previo sorteggio del metodo di cui all'art. 97, comma 2, del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii. per la determinazione della soglia di anomalia. Per le offerte anormalmente basse verrà applicato il comma 8 dell'art. 97 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. se le offerte valide risultino non inferiori a 10.

La stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Le operazioni di gara saranno verbalizzate ai sensi del D.Lgs. 18.04.2016 n° 50 e ss.mm.ii.

L'aggiudicazione, a seguito di eventuale verifica dell'offerta anomala ai sensi art.97 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii., così come risultante dal verbale di gara è meramente provvisoria e subordinata agli accertamenti di legge ed all'approvazione del verbale stesso da parte dell'organo competente.

Si procederà alla determinazione della soglia di anomalia mediante ricorso ai metodi di cui all'art. 97, comma 2, del Codice solamente in presenza di almeno cinque offerte ammesse, tenendo conto nei calcoli della terza cifra decimale dei ribassi offerti (da arrotondarsi all'unità superiore se la successiva cifra è pari o superiore a cinque ...)

L'aggiudicazione diverrà definitiva con il provvedimento di approvazione del verbale, giusta determinazione del responsabile del servizio.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

17- DIVIETO DI SUBAPPALTO

Il servizio dovrà essere effettuato dall'Appaltatore unicamente con proprio personale e con propri macchinari e attrezzi efficienti ed idonei allo scopo. E' fatto pertanto divieto all'Appaltatore di subappaltare direttamente od indirettamente, sia pure parzialmente, i servizi oggetto del presente affidamento sotto pena della risoluzione del contratto e dell'addebito all'Appaltatore decaduto degli eventuali danni e maggiori spese.

18 - ADEMPIMENTI RICHIESTI ALL'AFFIDATARIO.

L'affidatario dell'appalto dovrà presentarsi, alla data che sarà fissata dall'amministrazione, per la stipulazione del contratto, costituendo la garanzia fideiussoria definitiva di cui all'articolo 103 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento.

Si precisa che il contratto verrà stipulato ai sensi della normativa vigente.

Tutte le spese contrattuali e conseguenti sono a carico dell'impresa affidataria.

19.VALIDITA' DELL'OFFERTA E GARANZIE

L'offerta del concorrente resta valida e **vincolante per 180 giorni** dalla scadenza del termine di presentazione, alla scadenza del termine, l'Amministrazione può chiedere ai concorrenti il differimento della validità delle offerte. L'esecutore del servizio è tenuto a stipulare una "Cauzione definitiva" ai sensi dell'art.

103 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., a garanzia degli obblighi contrattuali dell'importo del lavoro da effettuarsi con polizza assicurativa o fidejussione bancaria presso Ente assicurativo o Istituto bancario con firma autenticata dal notaio del garante, e con la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

20. ALTRE INFORMAZIONI

Per tutto quanto non previsto nel presente bando e disciplinare si fa riferimento alle norme del Capitolato Speciale di Appalto.

Il codice CPV 90514000-3

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

In caso parità di prezzo offerto da due o più concorrenti l'affidamento sarà aggiudicato all'operatore che ha effettuato il maggior ribasso per la frazione CER 20.01.08 ed in caso di ulteriore parità si effettuerà il sorteggio in seduta pubblica.

La ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà rimborsare alla stazione appaltante le spese di pubblicità legale del bando ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. comma 11 aggiornato con il D. L. 244/2016.

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Tommaso Zerella. Per eventuali chiarimenti di natura procedurale-amministrativa il concorrente potrà rivolgersi alla Centrale unica di committenza – Comune di Marigliano, Capofila, al n. 0818858307 – per chiarimenti in ordine alla gestione del servizio il concorrente potrà rivolgersi al Responsabile del procedimento, presso il comune di Castello di Cisterna al n. 081 8033384/3810.

**Il Responsabile Servizi Tecnici
f.to Ing. Tommaso Zerella**